

27 ottobre 2018
Giornata Mondiale del Patrimonio Audiovisivo

Messaggio di Audrey Azoulay
Direttrice Generale dell'UNESCO



Il patrimonio audiovisivo costituisce una parte significativa del nostro patrimonio culturale. Immagini e suoni, archiviati su pellicole, video, registrazioni radiofoniche, ridanno vita al nostro passato e fissano nella nostra memoria collettiva eventi, scene, situazioni che, senza tali supporti, scomparirebbero dai nostri ricordi o non resterebbero che sotto una forma arida e disincarnata. Il patrimonio audiovisivo è una fonte inestimabile di conoscenza ed è la chiara testimonianza della nostra diversità sociale, culturale e linguistica.

Questa memoria rimasta viva, così fondamentale per gli storici, gli scienziati e i semplici cittadini che cercano di conoscere il loro passato, è tuttavia fragile. È minacciata dall'obsolescenza delle tecnologie e dei supporti analogici e dalla mancanza di attenzione cui è sovente soggetta. In alcuni contesti socio-politici è anche particolarmente a rischio.

È per questa ragione che l'UNESCO ha lanciato questa Giornata Internazionale: **al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di salvaguardare il patrimonio audiovisivo, di sostenere le istituzioni che si occupano di tale patrimonio, e di favorire una miglior accessibilità agli archivi.**

L'UNESCO incoraggia, inoltre, la digitalizzazione degli archivi documentali e ha, essa stessa, integrato numerose risorse audiovisive nel suo Registro *Memoria del mondo* – dalle registrazioni dei concerti di Aretha Franklin o di Lionel Hampton al festival del jazz a Montreux, agli eccezionali documentari realizzati a partire dagli anni 1950 sulla tribù Ju'hoansi nel deserto del Kalahari

(Namibia), passando per gli archivi della conferenza di Bandung (Indonesia, 1955).

Quest'anno **il tema della Giornata**, organizzata in partenariato con il Consiglio di coordinamento delle associazioni degli archivi audiovisivi, è: **“Your story is moving – La tua storia com-muove”**. Lo scopo è quello di valorizzare gli archivi personali e familiari, tirandoli fuori dalle cantine e dalle soffitte, e di condividere pezzi di vita, momenti catturati su pellicole o registrati su nastri magnetici, che possono portare alla luce, con emozione, un'esistenza che appartiene al passato.

Questi archivi, talvolta trascurati o caduti nell'oblio, costituiscono una risorsa per nutrire la nostra memoria collettiva e per creare un legame tra le generazioni. Questo legame è appunto generato dalle emozioni suscitate dagli archivi. Il patrimonio non è un oggetto inanimato: è veicolo di senso, di significato e di tutte le emozioni che hanno accompagnato la vita delle generazioni passate.

Siete tutti invitati a **partecipare** ai numerosi eventi organizzati in occasione di questa Giornata Internazionale, in particolare con l'hashtag **#audiovisualheritage** e a contribuire ad arricchire, attraverso le vostre storie, il nostro patrimonio audiovisivo comune.

Audrey Azoulay

Traduzione a cura del Centro per l'UNESCO di Torino